



Comune di Lozzo

Union Ladina del Cadore de Medo

Al Museo Ladin de Loze



Union Ladina
del Cadore
de Medo

Il bestiame - Guarnà le bestie - The cattle

LA STALLA PER VARI ANIMALI

Nella stalla, oltre alle vacche, vi sostano anche le ciauere e le fede; in taluni casi questi animali sono accostati l'uno all'altro, altre volte invece sono separati da una parete di tavole di legno alta circa 1,50 m, altre volte ancora sistemati nella parte opposta della cianà dele vacche.

IL LAVORO NELLA STALLA

Di regola si va in stalla a governare il bestiame (guarnà) due volte al giorno, alla mattina e alla sera. Nel periodo estivo si inizia alle 5 del mattino e intorno alle 17.30, durante l'inverno invece alle 5.30 - 6 del mattino e alle 4 - 4.30 della sera. Appena entrati nella stalla si dà alle bestie una bracciata di fieno di prima falciata (brazzo de fién), si pulisce la lettiera e si porta il letame in concimaia (portà fora de stala).

Alle bestie viene poi somministrato il beverón; mentre la vacca mangia il beverón si procede alla sua mungitura (monde).

Se a governare il bestiame concorrono più persone, una fra queste, alla fine della mungitura, si reca in latteria portando il latte appena munto; nel caso di una sola persona, la stessa si reca in latteria e poi torna immediatamente nella stalla per ultimare le operazioni.

Dopo la mungitura alla vacca viene dato un altro braccio de fien seguito da un piccolo braccio de autivoi; infine l'acqua.

VITELLI, CAPRETTI, AGNELLI

La vacca viene portata dal toro quando va in calore e ciò lo si deduce dal comportamento nervoso e insofferente dell'animale, la vacca mateea. Dopo nove mesi di gravidanza nasce il vitello; in questo periodo l'animale diminuisce sempre più la quantità di latte prodotto fino ad esaurirla completamente all'approssimarsi del parto.

Le pecore e le capre partoriscono invece dopo 5 mesi di gravidanza. Particolare curioso è che se il parto è stato difficile, e l'animale risulta sfinito, gli viene somministrato del caffè con vino oppure del pane inzuppato nel vino.

Generalmente si sceglie di far partorire le vacche nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, le fede e le ciauere invece nei primi mesi dell'anno (febbraio o marzo); infatti l'agnello e il capretto, come è consuetudine, viene mangiato a Pasqua.

Quando la vacca partorisce al vedèl, si va nella stalla una volta in più, precisamente a mezzogiorno dando alla mucca un po' di fien, al beveron e l'aga in dosi ridotte rispetto agli altri pasti; il vitello invece succhia il latte dalla madre (tetonà). Il vitello viene lasciato con la madre per circa 15-20 giorni per essere poi venduto; talvolta, in presenza di una vitella di ottima costituzione, la stessa viene allevata per dare il ricambio alla madre.

Dopo il parto non si può, per almeno 10 giorni, portare il latte in latteria, essendo la duissa giallognola. La quantità di latte che resta dopo che il vitello ha mangiato, viene usato in casa per fare la peta o i pestarièi con la duissa o altri tipi di dolci. Anche le capre e le pecore vengono guarnade come le vacche, ma naturalmente mangiano una quantità minore di fieno e di beveron.

Le ciauere vengono munte contrariamente alle pecore allevate solamente per la lana e per l'agnello. Il latte di capra viene adoperato per i bisogni di casa in quanto è proibito portarlo in latteria o ancor peggio mescolarlo con quello di mucca; qualcuno lo porta invece in una latteria privata (da Bepi dele fede o da chi dei Zerve).

Le pecore vengono tosate due volte all'anno, una prima volta in primavera e una in autunno quando scendono dalla montagna; la lana viene poi lavorata in casa.



Donna che munge - Femena che monde



Stalla con fienile - Stala co l fenil

INTE STALA: VACE, CIAURE E FEDE

Nte stala, apede a le vacche, stasea ciauere e fede, calche ota dute nsieme o divise da n batel de tole de len auto ntorno al metro e medo. Nte altre parte le ciauere e le fede le vegnia betude de fronte al cianà de le vacche.

AL LAVORO INTE STALA

Se dea nte stala guarnà doi ote al di. D istade a le 5 de la bonora e a le zinche e meda dadasiera. D inverno a le 5.30 - 6.00 de la bonora e ale 16 - 16.30 dadasiera.

Apene ruade se dasea a le bestie n brazo de fien fresco, daspò se netea la lettiera e se portea la borba fora de stala. Netada la stala, se dasea ale bestie al beveon e ntanto che la vacca magna se tachea a mondela.

Apene finiù de monde la vacca se portea l late a la latteria dorando doi sege e n zanpedon o al vas de l late. Se tornea daspò nte stala par fini i laore, dà a la vacca n altro brazo de fién e n brazo de autivoi. A la fin vien dada l aga.

VEDIEI, AGNIEI, CAURET

La vacca vien portada a montà cuanche la va n calor: lo se capisse parché la é nervosa e se dis che "la vacca mateea". Daspò 9 mes nasse al vedel. Nte chesto tempo la vacca produse senpre manco late.

Le fede e le ciauere le fà daspò 5 mes. Na ota, se usea dà a le bestie, daspò che le avea fato café co l vin o pan e vin.

Se usea fei fei ale vacche nte i mes de ottobre, novembre o dicembre. Par le ciauere e le fede se preferia i primi mes de l an par podé magnà agnel o cauret a Pasca.

Cuanche la vacca à avesto al vedel, se va nte stala anche a medodì par portà a la vacca al fien, al beveron e l aga ntanto che al vedel al tetonea.

Al vedel vien lasou apede la mare par 15-20 dì e po al vien vendesto. Calche ota, cuanche l é forte e bel, al vien tegnesto apede la vacca.

Cuanche la vacca à fato no se può portà al late (la duissa) nte latteria par almanco 10 dì. Chel che resta daspò che al vedel à magnou vien dorou inte ciasa par fei la peta o i pestarièi. Ciauere e fede vien guarnade come le vacche, ma le magna manco fien e beveron.

Le ciauere le vien mondeste par la ciasa e no se podea portà al so late nte latteria. Se se volea fei formai de ciauera se dovea portà al late da Bepi de le fede o da chi dei Zerve.

Le fede le vegnia tegneste par la lana e par i agniei, le vegnia tondide doi ote al an, da l insuda e d autono e la lana la vegnia laurada nte ciasa.



Scheda tratta dal vocabolario della gente di Lozzo di Cadore. Realizzata da Francesca Laresse Filon